

THE UNITED NATIONS: GLOBAL STUDY ON CHILDREN DEPRIVED OF LIBERTY - GLOBAL CAMPUS OF HUMAN RIGHTS



Experiences of working with and for children deprived of liberty: making the invisible visible

7-9 SETTEMBRE 2020

GLOBAL CLASSROOM 2020: WEBMINOR

SINTESI DI ROBERTA RAO

CENTRO EUROPEO DI STUDI DI NISIDA

ESPERTI DEL PANEL

Manfred Nowak (Austria), Professore di diritto internazionale e di diritti umani, Università di Vienna. Esperto indipendente coordinatore del *Global Study on Children Deprived of Liberty* (Studio globale sui minori privati della libertà personale)

Najat Maalla M'Jid (Marocco), Dottore in Pediatria, Rappresentante speciale delle Nazioni Unite del Segretario generale sulla violenza contro i bambini

Karabo Ozah (Sud Africa), Direttore del Centro per i Diritti del bambino, Professore straordinario del Dipartimento di diritto privato dell'Università di Pretoria

Bendit Vann Keirsbilck (Belgio), Direttore della sezione Belga di *Defence for children International*

Nei giorni **7, 8 e 9 settembre 2020** in diretta streaming si è tenuto il seminario internazionale dal titolo *Experiences of working with and for children deprived of liberty: making the invisible visible* (*Esperienze di lavoro con e per i bambini privati della libertà: rendere visibile l'invisibile*) organizzato dagli esperti del *Global Study on children deprived of liberty* in collaborazione con il *Global Campus of Human Rights* (Campus globale sui diritti umani). Il seminario, cofinanziato dall'Unione Europea, ha previsto la realizzazione congiunta di una *High Level Panel Discussion* in materia di minori privati della loro libertà personale tra esperti, formatori e studenti della *online global classroom* del *Global Campus of Human Rights*, Presieduto dalla Prof.ssa **Veronica Gomez**.

Sebbene questo *panel* sia stato rivolto esclusivamente a studenti e professori, quest'anno è stata prevista anche la possibilità di partecipare, in diretta *live streaming*, a studiosi ed esperti esterni.

Questo seminario si è prefissato come obiettivo generale quello approfondire la comprensione delle sfide globali in materia di diritti umani dei minori privati della loro libertà e promuovere lo scambio interregionale e la collaborazione accademica tra esperti del settore, alla luce degli esiti della ricerca e delle raccomandazioni dello studio globale sui minori privati della loro libertà personale, coordinato dall'Esperto indipendente delle Nazioni Unite, Prof. **Manfred Novak**.

Lo studio globale sui minori privati della loro libertà personale, promosso da *Defence for Children International* (DCI) e da *Human Rights Watch* (HRW) con la collaborazione di una rete di organizzazioni non governative di tutto il mondo (NCO Panel) e sostenuto dalle Nazioni Unite, ha analizzato a livello globale la condizione dei minorenni privi della loro libertà personale:

- nelle istituzioni assistenziali;
- nell'amministrazione della giustizia;
- nelle carceri affidati ad un familiare primario;
- nei centri di detenzione per migranti;
- nei contesti di conflitto armato e di sicurezza nazionale.

I risultati dello studio, presentati a New York l'8 ottobre 2019 all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ed a Ginevra il 19 novembre 2019 hanno evidenziato che sebbene sia empiricamente provato che la detenzione per i bambini è fondamentalmente molto dannosa per i minori, molti paesi al mondo, tuttavia, la applicano spesso come prima risposta per far fronte a circostanze socio-ambientali difficili¹.

L'elemento distintivo del seminario internazionale on line *Experiences of working with and for children deprived of liberty: making the invisible visible* è stato la formazione per la prima volta di una *online Global Classroom* pensata per riunire studenti, professori ed esperti del settore intorno al tema generale del seminario. La *Global Classroom* infatti ha avuto come obiettivi didattici quelli di stimolare la conoscenza e il pensiero critico di tutti i partecipanti, di favorire lo scambio interregionale e collaborazione tra i partecipanti, rafforzando il networking e la futura collaborazione strategica tra gli esperti di diritti umani, il mondo accademico e gli stati per lo sviluppo e il rispetto dei diritti umani e della democrazia.

La *Global Classroom* ha inteso mappare le tendenze globali nella privazione della libertà dei minori, focalizzando l'attenzione sull'uso della detenzione di minori nei vari contesti analizzati dalla studio globale del Prof. Nowak. In particolare, la *Global Classroom* ha lavorato in gruppi di lavoro distinti per area geografica di appartenenza e coadiuvati da un coordinatore sui seguenti temi:

- la deistituzionalizzazione dei bambini con disabilità nell'Europa sudorientale;
- la detenzione correlata alla migrazione nell'Africa meridionale: Angola, Malawi e Sud Africa;
- i Centri di detenzione per immigrati nell'Asia Pacifica;
- il transito di bambini e adolescenti migranti attraverso il Nord America Centrale verso la frontiera tra Messico e Stati Uniti;
- la privazione della libertà dei bambini come strumento di immigrazione e controllo della sicurezza nazionale in Europa;
- la *diversion* come misura efficace della giustizia minorile nei paesi post-sovietici;
- il conflitto armato e la sicurezza nazionale che priva i minori della loro libertà.

¹ Maggiori informazioni sullo Studio globale dei minori privati della libertà sono disponibili al seguente link:
<https://childrendeprivedofliberty.info/>

Global Campus: Sud Africa e Africa Centrale

Gruppo di lavoro: Detenzione correlata alla migrazione nell'Africa meridionale: sviluppi in Angola, Malawi e Sud Africa

Angola

- *l'Angola è uno dei paesi al mondo con il più alto numero di minori migranti: nel 2014 più di 30.000 bambini sono stati detenuti prima dell'espulsione;*
- *l'Angola è anche uno dei paesi che utilizza maggiormente la detenzione per immigrati;*
- *questo paese ha promulgato leggi che impongono la detenzione obbligatoria dei migranti irregolari (anche se di minore età) prima dell'espulsione;*

- *l'immigrazione è prevalentemente causata dalla grave situazione economica;*
- *spesso i minori viaggiano senza documenti e finiscono per essere arrestati e detenuti;*

- *l'Angola ha ratificato vari trattati internazionali e regionali concernenti la protezione dei minori e dei rifugiati;*
- *la Costituzione e il Children Act sono le principali fonti normative sulla protezione dei diritti dei minori;*
- *il Children Act prevede che la detenzione per i minori debba essere una misura di ultima istanza;*

- *le condizioni di detenzione dei migranti sono difficili e prive di assistenza;*
- *i minori migranti sono detenuti insieme agli adulti;*
- *nel 2018 più di 80.000 minori sono stati espulsi.*

Malawi

- ✓ *In Malawi le statistiche sul numero di minori immigrati sono raramente pubblicate;*
- ✓ *rispetto all'Angola e al Sud Africa il numero di minori immigrati detenuti è più basso;*
- ✓ *i minori possono essere detenuti dai 3 ai 8 mesi;*
- ✓ *diverse centinaia di migranti irregolari di appena 13 anni sono stati trattenuti in prigione dopo aver scontato le loro pene legate all'immigrazione;*
- ✓ *la mancanza di fondi per l'espulsione fa sì che i minori migranti sono trattenuti nelle strutture detentive;*
- ✓ *le ragioni delle migrazioni sono legate ai conflitti, alle attività illegali e alle critiche condizioni socio-economiche;*
- ✓ *il Malawi è diventato uno dei principali paesi di transito dei migranti verso il Sud Africa.*

Sud Africa

- ✓ *Nonostante le sue leggi di tutela dei minori il Sud Africa ancora continua a detenere i minori migranti: dal rapporto di Medici senza Frontiere risulta che decine di minori sono ancora detenuti nel centro di rimpatrio del Sud Africa a Lindela;*
- ✓ *la detenzione può durare fino a un mese: i minori sono detenuti in condizioni di vita precarie e con adulti non imparentati;*

- ✓ *la Costituzione della Repubblica del Sud Africa fornisce che ai rifugiati ed ai richiedenti asilo, compreso i minori, l'accesso più diretto per garantire il loro diritti. Nella sezione 28 della*

- Costituzione è specificato che detenzione dei minori migranti deve essere applicata solo quando è realmente necessaria e nel tempo più breve possibile ed essere adeguata all'età del minore;*
- ✓ *le normative di protezione dei diritti dei minori e degli immigrati sono il Children Act e il Refugees Act.*

Le cause della detenzione dei minori sono diverse nei tre paesi evidenziati. Se, nel Malawi, la detenzione dei minori migranti è prevalentemente dovuta al fatto che questo paese è di transito, in Angola e in Sud Africa la detenzione dei minori migranti viene utilizzata come strumento per far rispettare le leggi sull'immigrazione.

Global Campus: America Latina Caraibi

Gruppo di lavoro: Il transito di bambini e adolescenti migranti attraverso il Nord America Centrale verso la frontiera tra Messico e Stati Uniti

Le cause del fenomeno migratorio in Guatemala, Honduras e El Salvador dipendono da problemi simili quali:

- *la povertà*
- *la violenza*
- *la disuguaglianza*
- *la debolezza delle istituzioni*

Il transito in questi paesi è caratterizzato dalla presenza di:

- *stazioni migratorie*
- *soggiorni provvisori*

L'Istituto Nazionale Immigrazione ha rilevato che la detenzione dei bambini migranti dal Centro America nei primi sei mesi dell'anno è aumentata del 130% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Minori detenuti in Messico nel 2019:

- *38.585 minori*
- *8.744 minori non accompagnati*

Le condizioni di detenzione dei bambini e degli adolescenti minori per motivi di immigrazione in Messico sono caratterizzate da:

- *una dieta povera;*
- *una mancanza di assistenza sanitaria;*
- *abusi dei dipendenti pubblici;*
- *utilizzo delle stesse procedure per adulti e minori;*
- *assenza di un approccio psico-educativo;*
- *l'istituzionalizzazione prevale rispetto agli approcci alternativi;*
- *lunghi periodi di detenzione.*

Global Campus: Asia Pacifico

Gruppo di lavoro: i Centri di detenzione per immigrati nell'Asia Pacifico: Indonesia, Malesia Thailandia

I centri di detenzione in Indonesia, Malesia e Thailandia

- *non hanno ratificato la Convenzione per i rifugiati del 1951 e il protocollo del 1967;*
- *fanno parte della Convenzione dei diritti del minore;*

- hanno siglato la dichiarazione dei diritti umani (ASEAN) del 2012;
- hanno siglato la dichiarazione dei diritti dei minori migranti nel 2019;

Indonesia

- circa 1.602 minori migranti sono stati detenuti nei centri di detenzione nel 2016 (*Save the Children 2017*);
- nei centri di detenzione aumenta l'esposizione ai rischi di abuso, violenza e stress disorder;
- la detenzione dei minori fino a 10 anni di età avviene senza il controllo giudiziario;
- la Regolamentazione Presidenziale n. 125 sul trattamento dei rifugiati e dei richiedenti asilo prevede la possibilità di offrire rifugi temporanei.

Malesia

- 177,940 rifugiati e richiedenti asilo (giugno 2020);
- 46,370 minori;
- 647 minori detenuti nei centri di detenzione (2016);
- la giustificazione fornite del governo sono quella che richiamano alla sicurezza nazionale;
- non è una questione locale, responsabili sono le organizzazioni internazionali;
- senza una protezione legale i minori rifugiati sono trattati come immigrati irregolari;
- i minori migranti nei centri sono detenuti in condizioni pessime e per periodi di tempo prolungati;
- la detenzione dei minori nei centri è dovuta all'assenza di soluzioni alternative;
- la revisione giudiziaria sui minori migranti è applicata con molto ritardo;
- problemi di comunicazione, la mancanza di coordinamento tra le diverse unità di immigrazione ostacolano i casi che coinvolgono i bambini migranti

Tailandia

- ✓ *La Tailandia è un paese sia di transito che di destinazione dei migranti;*
- ✓ *non sono note le statistiche sui minori migranti;*
- ✓ *rifugiati e richiedenti asilo arrivano in Tailandia normalmente come turisti con i documenti in regola, rimangono fino alla scadenza dei visti, dopodiché sono considerati come migranti irregolari e, se non possono pagare la multa come migranti irregolari, li trattengono nei centri detentivi;*
- ✓ *la Tailandia non garantisce lo stato di rifugiato, per questo motivo i diritti dei rifugiati non sono assicurati;*
- ✓ *le principali leggi della Tailandia sui migranti e sui diritti dei minori sono datate e conservative: quali, ad esempio, l'Immigration Act del 1979 e Child Protection Act 2003;*
- ✓ *in Tailandia sono operativi 14 centri detentivi;*
- ✓ *i nuovi ingressi dei minori sono inseriti nel casellario giudiziario;*
- ✓ *Suan Phlu è il centro detentivo principale di Bangkok;*
- ✓ *le condizioni di vita nei centri sono al sotto degli standard: non è prevista alcuna educazione, ricreazione e spazi dedicati per i minori migranti; i minori al di sotto dei 12 anni sono separati dai loro genitori ed è permesso incontrarli solo una volta alla settimana;*
- ✓ *la nutrizione e l'assistenza sanitaria sono le questioni primarie;*
- ✓ *i centri di detenzione sono sovraffollati: i detenuti devono sostenere i costi sanitari delle cure mediche.*
- Sviluppi attuali*
- ✓ *A gennaio del 2019 il governo Tai ha siglato un accordo per la determinazione di misure e approcci alternativi alla detenzione per i minori migranti*

Global Campus: Paesi post-sovietici

Gruppo di lavoro: la diversion come misura efficace della giustizia minorile nei paesi post-sovietici: Russia, Armenia, Kyrgyzstan, Georgia

Principi della diversion:

- *il minore deve ammettere la sua responsabilità penale;*
- *si applica in qualsiasi fase del processo;*
- *è necessario il consenso del minore;*
- *il programma è strutturato;*
- *è previsto il pagamento del danno;*
- *il reato commesso al termine del programma viene estinto;*
- *sono inclusi elementi contenuti nei dispositivi: caution o warning oppure sono incluse le scuse alla vittima;*
- *multidisciplinarietà dell'intervento;*
- *i progetti educativi sono volti a sviluppare nuove conoscenze e abilità (lavoro sociale; life skills; sviluppo delle competenze);*
- *sono considerate le esigenze della vittima;*
- *monitoraggio del progetto per valutare sia il programma sia la "tenuta" del minore*

Russia

- *37.953 casi di reati penali commessi da soggetti minorenni (2019);*
- *8.285 sono stati giudicati nella prima metà del 2019 di questi: 340 casi sono state applicate le misure educative; 140 minori sono stati collocati in istituzioni educative;*

Fonti legislative:

- *Costituzione;*
- *Criminal Code (art.90-91)*

Sono previste come misure:

- *il warning;*
- *l'affidamento del minore ai genitori;*
- *l'obbligo di risarcire il danno;*
- *le prescrizioni comportamentali;*
- *limitazioni di orario nel tempo libero;*
- *il collocamento in speciali istituzioni chiuse;*
- *la giustizia riparativa;*

- *la Russia ha rifiutato di diventare membro della strategia dell'Unione Europea sui diritti del minore*

Interviste agli esperti

- *c'è un file permanente sul minore che è stato sottoposto ad un programma di diversion (life long stigma);*
- *il sistema è guidato dal principio di base che è quello di promuovere la repressione criminale e di decidere nel modo più rapido ed economico possibile;*
- *sono stati intrapresi dal privato sociale diversi tentativi volti a creare un sistema di giustizia a misura di minore ma senza successo;*
- *i funzionari pubblici sono contro i cambiamenti perché ritengono che "il sistema della giustizia minorile sia contro la tradizione russa".*

Armenia

- *In Armenia non è prevista una legislazione speciale per i minori in area penale*

La giustizia sui minori autori di reati è regolata da:

- *La Costituzione della Repubblica Armena*
- *Criminal Code*
- *Criminal Procedure Code*
- *La legge della Repubblica Armena sul Probation*
- *Decisioni governative*

La Diversion prevede:

- *il consenso della vittima e la riconciliazione della parte lesa*

Si applica:

- *quando il reato non ha causato un danno sostanziale;*
- *non è previsto l'approccio multidisciplinare*

Kyrgyzstan

- *365 casi registrati di torture*
- *161 minori condannati dal 2014 al 2018*
- *80% misure educative applicate nel 2020*

Legislazione

- *Child code 2012*
- *Probation Law 2017*
- *Criminal procedure code 2017*
- *Criminal code 2017*
- *Programma per lo sviluppo della giustizia minorile nella Repubblica dello Kyrgyzstan 2014-2018*
- *è prevista la diversion su decisione del PM;*
- *la gravità del reato commesso è la principale determinante per l'applicazione delle misure alternative;*
- *il diritto penale prevede la possibilità di applicare misure alternative sotto forma di misure educative obbligatorie;*
- *il probation è applicato dal giudice*

Principali problemi

- *sono presenti casi di maltrattamento e di tortura contro i minori rei;*
- *la detenzione di bambini in carcere è spesso applicata per i senzatetto, per vagabondaggio e assenteismo;*
- *le visite dei familiari dei minori collocati nei centri di detenzione temporanea sono effettuate in numero molto limitato;*
- *è prevista la detenzione nella fase delle indagini (custodia cautelare).*

Giorgia

- *Successo dell'implementazione del codice sulla giustizia minorile;*
- *sono previste diverse normative volte migliorare il processo di responsabilità dei minori;*
- *sono predisposte le regole sulle attività dei mediatori coinvolti nel programma di diversion;*

Esperti

- *la Georgia ha un buon sistema strutturato di diversion;*

- *il codice della giustizia minorile delinea chiaramente le raccomandazioni, le linee guida per l'efficacia del programma di diversion;*
 - *la privazione della libertà per i minori rei è applicata come ultima chance;*
 - *è prioritario l'attuazione del principio del superiore interesse del minore;*
-
- *si rilevano recidive per i minori sottoposti ad un programma di diversion*
 - *si dovrebbe prevedere un maggiore coinvolgimento della vittima*
 - *la diversion è principalmente applicata per i reati di minore gravità*